

Luogo e data,

Al _____

Oggetto: Richiesta incontro – Emergenza sanitaria da COVID-19

Le disposizioni contenute nell'ultimo DPCM del 26 aprile 2020 concernenti la gestione della fase due, confermano per la Pubblica Amministrazione, in maniera inequivocabile, quanto già disposto dall'art. 87 del decreto legge n. 18 dello scorso 17 marzo, pertanto la modalità ordinaria della prestazione lavorativa resta lo Smart Working, fatta eccezione per i servizi indifferibili per l'espletamento dei quali, ove non sia possibile svolgere l'attività da remoto, andranno adottate tutte le misure di prevenzione previste.

In questa fase, si rende non più procrastinabile un'attenta e condivisa valutazione di quanto necessario per assicurare il contenimento della pandemia in corso anche alla luce del "*Protocollo d'intesa per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici*" del 3 aprile u.s. nonché del "*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro*" del 24 aprile 2020, che demandano alla fase negoziale le scelte di applicazione delle misure e delle soluzioni organizzative da adottare,

E' obiettivo prioritario coniugare le prestazioni lavorative con la garanzia di condizioni di salubrità e di sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità di lavoro ed in tale ottica preme evidenziare alcuni dei punti contenuti nei protocolli sottoscritti che dovranno essere oggetto di discussione:

- Modalità di accesso in azienda che preveda anche la possibilità di controllo della temperatura corporea
- Pulizia giornaliera e sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni
- Precauzioni igieniche personali e quindi l'obbligatorietà di installazione di erogatori di soluzioni disinfettanti a funzionamento automatico
- Dispositivi di protezione individuale: le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.
- Sorveglianza sanitaria e interazione tra medico competente, datore di lavoro, RLS/RLST.

Alla luce di quanto sopra, la scrivente O.S. chiede l'attivazione di un tavolo di contrattazione ai sensi dell'articolo 7, comma, lett. k), del CCNL Funzioni Centrali 2016-2018 relativamente alle misure concernenti la salute e la sicurezza sul lavoro nonché l'apertura di un confronto ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del medesimo Contratto sull'articolazione delle tipologie di orario di lavoro, rammentando che dette materie rientrano nel sistema vigente di relazioni sindacali.

Inoltre, si coglie l'occasione per preannunciare che qualsiasi comportamento assunto che sia riconducibile ad inottemperanza delle norme vigenti sarà perseguito nelle sedi opportune e segnalato all'Ispettorato previsto presso la Funzione Pubblica.

Si resta in attesa di urgente riscontro.